

Metaphora di una stella quando poesia e video approdano su internet

Si può fare poesia con gli iPad? La risposta è sì. Le nuove tecnologie consentono di lavorare sul testo poetico più facilmente. Su internet si trovano tantissime poesie d'autore, si possono visionare video di poesie su YouTube o spiegazioni su come scrivere una poesia.

La cl@sse 2.0 della scuola primaria di Bella ha sbalordito tutti con la creazione di un nuovo video, «Metaphora», che è un esempio di come si può usare la metafora e la personificazione nella poesia. Prima di cominciare, gli alunni hanno visionato alcune scene del film «Il postino» su YouTube, dove il poeta Neruda spiega cos'è una metafora, poi hanno studiato il testo del video «Acquaria» di Gek Tessaro, quindi hanno riscritto il testo cambiando il personaggio narrante e l'ambiente.

Metaphora è la storia di una stella, una stella che racconta della sua nascita e della sua vita nello spazio infinito. Dappertutto intorno a me/vedevo nubi di gas e polvere/È questo il primo ricordo/ della mia infanzia/Il cielo è mio padre/e io sono luce/che ha imparato a brillare./Non potrebbe essere che così/Perché sono solo una stella/Una stella sola./Sono respiro del cielo/Desiderio leggero/Che si arrende al giorno...

La cosa interessante è che il testo è stato scritto ... a distanza, con la scrittura collaborativa. Ognuno ha scritto un pezzo e lo ha condiviso con i compagni, quindi si sono tagliate delle parti, corrette altre, finché è venuto fuori il testo voluto. Poi si sono cercate su internet delle immagini e infine si è montato il tutto con l'applicazione iMovie, che consente di creare dei video con l'Pad. Potete vedere il video su You Tube al link:http://www.youtube.com/watch?v=xV1q1V2M8-E&feature=youtube_gdata_player.

**Lorenzo Cristiano
Maria Giovanna Izzì**

UN TABLET A TESTA

Con la nuova tecnologia si va a lezione di futuro

■ Il nuovo anno scolastico 2011/2012 per la classe IV/B della scuola primaria di Bella, in provincia di Potenza, è cominciato con una bella sorpresa per tutti i dodici alunni: la consegna degli iPad. Il meraviglioso "oggetto tecnologico" era atteso da tempo, perché la classe è stata scelta per il progetto Cl@ssi 2.0, che vuole introdurre le nuove tecnologie nella didattica. L'azione Cl@ssi 2.0, infatti, si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana.

Alla cerimonia di consegna degli iPad erano presenti il dirigente scolastico Mario Coviello, l'assessore alla cultura del Comune di Bella, la segretaria della scuola, Concetta Aguglia, e tutti i genitori, che hanno firmato il documento del comodato d'uso. Così tutti gli alunni hanno ritirato il loro iPad, con custodia, ed ora possono usarlo a casa e a scuola per fare i compiti ma anche per esercitarsi con giochi istruttivi.

Il maestro Mario Priore, che è il responsabile del progetto, ha ringraziato tutti i presenti e ha chiesto la loro collaborazione nella sperimentazione che durerà due anni.

*Luciano Sansone
Stefania Corrado*